

Roma, 25 febbraio 2020

Care Colleghe, Cari Colleghi,

come noto, Federmanager nei mesi scorsi, dopo aver condotto un'intensa attività di interlocuzione politico-istituzionale e di comunicazione pubblica finalizzata alla rivendicazione delle nostre ragioni contro la riduzione dei trattamenti pensionistici prevista dall'art. 1, comma 261, della l. n. 145 del 2018 e contro il blocco della perequazione imposto dall'art. 1, comma 260, della medesima legge, ha deciso di avviare, di comune accordo con la CIDA, alcune iniziative giudiziarie su tutto il territorio nazionale.

Nei mesi scorsi vi avevamo già comunicato che ad ottobre scorso, la Corte dei Conti, Sez. giurisdizionale per il Friuli Venezia Giulia, aveva accolto le nostre istanze per la parte riguardante il prelievo sulle c.d. "pensioni d'oro", rinviando l'esame della questione di legittimità costituzionale alla Consulta in quanto ha ritenuto che i provvedimenti da noi contestati non rispettano i tre fondamentali principi di ragionevolezza, adeguatezza e affidamento.

Oggi mi fa piacere informarvi che, nei giorni scorsi, anche il Tribunale di Milano ha accolto le nostre istanze sollevando la questione di legittimità costituzionale sul taglio delle c.d. "pensioni d'oro" e sul blocco, seppur parziale, della perequazione automatica.

Attendiamo ora che venga calendarizzata dalla Consulta l'udienza di discussione dell'istanza che, a parere del nostro legale, potrebbe avvenire entro l'estate.

Nel frattempo sono state fissate anche le udienze relative ai nostri ulteriori ricorsi che, quindi, saranno discussi secondo il calendario che segue:

TRIBUNALE	DATA UDIENZA
MILANO	28 FEBBRAIO 2020
MILANO	17 MARZO 2020
GENOVA	9 APRILE 2020
LUCCA	14 LUGLIO 2020

Siamo confidenti nel fatto che anche questi ulteriori ricorsi giudiziari possano produrre risultati tali da gemmare una pluralità di rinvii provenienti da sedi giudiziarie diverse, cosa che potrebbe ulteriormente testimoniare di fronte alla Corte Costituzionale la fondatezza delle tesi da noi sostenute specialmente se tali rinvii fossero corredati da motivazioni tra loro coerenti.

Sarà, ovviamente, nostra cura tenervi costantemente aggiornati sugli esiti di tali ricorsi e informarvi prontamente sulla pronuncia della Consulta.

In conclusione voglio ricordare quanto sia importante per la nostra Organizzazione poter contare sul sostegno di tutti i colleghi, in servizio ed in pensione, perché saremo sempre più influenti e capaci di incidere veramente nelle scelte del Paese a difesa dei legittimi interessi della nostra categoria quanto più Federmanager riuscirà ad avere un peso significativo in termini di rappresentanza. Una rappresentanza forte è una rappresentanza che parla a nome di tutta la dirigenza e pertanto, nessun collega può tirarsi fuori.

Cordiali saluti

Stefano Cuzzilla

